RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6905 SEDUTA DEL 12/10/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*, ALESSANDRO BEDUSCHI, GUIDO BERTOLASO, FRANCESCA CARUSO, GIANLUCA COMAZZI, ALESSANDRO FERMI, PAOLO FRANCO, GUIDO GUIDESI, ROMANO MARIA LA RUSSA, ELENA LUCCHINI, FRANCO LUCENTE, GIORGIO MAIONE, DEBORA MASSARI, MASSIMO SERTORI, CLAUDIA MARIA TERZI, SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Francesca Caruso

Oggetto

DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER IL SOSTEGNO A BANDE MUSICALI, FANFARE, CORI E GRUPPI FOLK DELLA LOMBARDIA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. 29 APRILE 2025, N. 5. ANNO 2026 - (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE) - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE CON ANCI LOMBARDIA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Sabrina Sammuri

Il Dirigente Davide Pacca

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

VISTA:

• la legge regionale 29 aprile 2025, n. 5, "Tutela, valorizzazione, promozione e sostegno alle bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia", e in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, per cui "*La Regione, nell'ambito della tutela e della valorizzazione dello spettacolo in tutte le sue forme di espressione artistica, nonché nel rispetto delle competenze legislative stabilite dall'articolo 117 della Costituzione, salvaguarda, valorizza, promuove e sostiene la diffusione della cultura musicale amatoriale di tipo bandistico, corale, strumentale, folkloristico e delle fanfare della Lombardia, anche al fine di tutelare, salvaguardare e valorizzare la tradizione musicale e il repertorio a carattere popolare e amatoriale lombardo, in quanto espressione del patrimonio culturale immateriale regionale, riconoscendone la funzione sociale, culturale, identitaria, di arte democratica e di valorizzazione territoriale";*
- l'articolo 5, comma 1, per cui "*La Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, definisce, con proprio provvedimento, le priorità di intervento, e stabilisce i criteri e le modalità per l'esecuzione degli interventi e per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione dei contributi previsti dalla presente legge, anche con riferimento alla relativa rendicontazione.";*

VISTI:

• la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

• il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

• il Regolamento (UE) 1315/2023 della Commissione, del 23 giugno 2023, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2026;

• la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

• le Linee guida approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

• la d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 20232025";

• la d.g.r. n. XII/4829 del 28/07/2025, "Proroga della scadenza e aumento della dotazione della misura di aiuto sa.106247 determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023 -

2025 e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. XI/7813/2023;

- la d.g.r. 6790 del 21/09/2026, "Determinazione dei criteri per il sostegno a bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 29 aprile 2025, n. 5. anno 2026 - (richiesta di parere alla commissione consiliare)";

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023; in particolare il Pilastro 6 con gli obiettivi strategici 6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale e 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo;
- il Programma Triennale per la cultura 2026-2028, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo», approvato con d.c.r. n. XII/1580 nella seduta del 30 giugno 2026;

CONSIDERATO che la Regione riconosce le attività di bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia quali componenti essenziali dei processi di promozione, sviluppo e diffusione della cultura e intende sostenere, in coerenza con l'articolo 1, comma 2, della su menzionata l.r. 5/2025, la diffusione della cultura musicale amatoriale, anche al fine di tutelare, salvaguardare e valorizzare la tradizione musicale e il repertorio a carattere popolare lombardo, in quanto espressione del patrimonio culturale immateriale regionale, riconoscendone la funzione sociale, culturale, identitaria, di arte democratica e di valorizzazione territoriale;

PRESO ATTO della relazione finale trasmessa da ANCI Lombardia con nota n. L1.2026.0007554 del 04/08/2026, agli atti della Direzione Cultura, comprensiva di analisi dei dati aggregati e disaggregati, sugli esiti della sperimentazione di attuazione della legge regionale n. 5 / 2025 per l'anno 2025;

RITENUTO di valorizzare con un contributo finanziario, le attività che soggetti pubblici e privati realizzano per la diffusione della cultura musicale amatoriale di tipo bandistico, corale, strumentale, folkloristico e delle fanfare della Lombardia, sulla base della sperimentazione avviata nello scorso esercizio finanziario per l'attuazione della l.r. 5/2025, e della relazione di cui al punto che precede;

CONSIDERATO che Regione Lombardia intende sostenere l'attività di tali soggetti per il corrente esercizio finanziario attraverso l'assegnazione di contributi a fondo perduto, utilizzando le risorse finanziarie pari a € 900.000,00, esercizio 2026, suddivise come segue:

- € 700.000,00, per le spese di natura corrente cap. 05.02.104.017189 - PROMOZIONE A BANDE, FANFARE E GRUPPI FOLK;

• € 200.000,00, per le spese in conto capitale cap. 05.01.203.017190 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DI BANDE, FANFARE, CORI E GRUPPI FOLK;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole, espresso dalla VII Commissione consiliare "Cultura, ricerca e innovazione, sport, comunicazione" nella seduta del 7 ottobre 2026 in ordine alla proposta di cui alla d.g.r. 6790 del 21/09/2026, "Determinazione dei criteri per il sostegno a bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 29 aprile 2025, n. 5. anno 2026 - (richiesta di parere alla commissione consiliare)", contenente raccomandazioni nella redazione dei criteri del bando e delle modalità di intervento per la concessione di contributi, integralmente recepite;

RITENUTO, pertanto, di aggiornare i criteri e le modalità di intervento per la concessione di contributi per l'anno 2026 a sostegno delle bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia, così come indicati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in coerenza con le indicazioni della VII Commissione Consiliare;

RITENUTO di demandare al Direttore Generale competente l'adozione del Bando 2026 a sostegno di bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia;

CONSIDERATO che i contributi di cui al presente provvedimento, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo, non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato in quanto le attività e gli eventi previsti, destinati alle comunità locali, non hanno rilevanza economica e/o non incidono nemmeno potenzialmente sugli scambi tra Stati membri della U.E.;

CONSIDERATO che:
• ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), ai sensi del vigente Statuto, è un'associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza dei Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale ed è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale;
• l'ANAC, con deliberazione n. 21 del 18 gennaio 2017, ha chiarito che, a seguito del d.lgs. 175/2016, ANCI, al pari delle altre associazioni di Enti locali, a qualsiasi fine costituite, è soggetta al d. lgs. 50/2016, configurandosi pertanto quale amministrazione pubblica aggiudicatrice, e può stipulare accordi di cooperazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d. lgs. 50/2016, ora sostituito dall'art. 7, comma 4, del d.lgs. 36/2023;
• ANCI Lombardia partecipa all'attività dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI - nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale ed in particolare all'art. 36 dello stesso che recita "L'Anci è articolata secondo un

sistema di rappresentanza del territorio e sul territorio incentrata sull'Associazione Nazionale e sulle ANCI Regionali";

- ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 22/2009, istitutiva del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), ANCI Lombardia è individuata quale componente di diritto dello stesso e fa parte di Tavoli istituzionali regionali che definiscono le politiche regionali, assumendo atti impegnativi nei confronti degli Enti Locali;
- ANCI Lombardia associa la quasi totalità dei Comuni presenti sul territorio regionale ed è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione e promuove in modo diretto, anche in accordo con le Province, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi, anche attraverso la propria società strumentale, attività, tra le altre di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, e di consulenza a favore degli Enti associati;

DATO ATTO che ANCI Lombardia, in funzione del rapporto diretto con tutte le amministrazioni comunali lombarde, si rende disponibile a collaborare con la Regione per dare compiuta attuazione sul territorio alle politiche regionali di tutela, valorizzazione, promozione e sostegno alle bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia;

CONSIDERATO che Regione e ANCI Lombardia presentano comune e convergente interesse e convenienza a formalizzare tale collaborazione, la Regione per usufruire delle competenze specifiche maturate da ANCI Lombardia nella partecipazione a programmi analoghi, e del suo ruolo istituzionale nei rapporti con i comuni lombardi; reciprocamente, ANCI Lombardia ha interesse a garantire l'assolvimento dei propri impegni statutari e ad implementare soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione anche di altri associati;

CONSIDERATO che a tale scopo è stato definito e condiviso il testo di un Accordo, Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, volto a disciplinare i reciproci rapporti per l'attuazione della legge regionale che valorizza, promuove e sostiene le bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia;

DATO ATTO che per il finanziamento delle iniziative previste dall'accordo di collaborazione sono state individuate risorse finanziarie pari a € 50.000,00 a titolo di mero rimborso delle spese sostenute da ANCI Lombardia per le attività dell'Accordo stesso;

DATO ATTO che tale spesa trova copertura sul cap. 05.02.104.017189 del bilancio 2026;

RITENUTO di approvare lo schema dell'accordo di collaborazione sopra citato quale allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. 2);

RITENUTO di demandare al Direttore Generale Cultura la sottoscrizione del suddetto accordo con ANCI Lombardia per la realizzazione degli interventi oggetto del presente provvedimento;

RITENUTO inoltre di demandare al Direttore Generale Cultura l'adozione degli atti conseguenti per l'assunzione degli impegni di spesa sopra descritti a favore di ANCI Lombardia, nelle modalità e tempi dettagliati nell'Allegato 2 – schema di accordo, a seguito di sottoscrizione dello stesso da entrambe le Parti;

VISTA la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

VISTI la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

VISTI gli articoli 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013, concernenti l'obbligo di pubblicazione, rispettivamente, degli accordi e degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di valorizzare per l'anno 2026 con un contributo finanziario le attività che soggetti pubblici e privati realizzano per la diffusione della cultura musicale amatoriale di tipo bandistico, corale, strumentale, folkloristico e delle fanfare della Lombardia, in attuazione della l.r. 5/2025;

2. di approvare i criteri e le modalità di intervento per la concessione di contributi per l'anno 2026 a sostegno delle bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia, così come indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in coerenza con le indicazioni della VII Commissione Consiliare;

3. di demandare al Direttore Generale competente l'adozione del Bando 2026 a sostegno di bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia;

4. di approvare lo schema dell'accordo di collaborazione sopra citato, allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, volto a disciplinare i rapporti tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per l'attuazione della legge regionale n. 5/2025, per la valorizzazione, promozione e sostegno delle bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia;

5. di demandare al Direttore Generale Cultura la sottoscrizione del suddetto accordo con ANCI Lombardia per la realizzazione degli interventi oggetto del presente provvedimento e l'adozione degli atti conseguenti per l'assunzione degli impegni di spesa sopra descritti a favore di ANCI Lombardia, nelle modalità e tempi dettagliati nell'Allegato 2 – schema di accordo, a seguito di sottoscrizione dello stesso da entrambe le Parti;

6. di dare atto che la spesa complessiva di euro 950.000,00 trova copertura sui seguenti capitoli del bilancio 2026:
   - € 750.000,00 sul cap. 05.02.104.017189;
   - € 200.000,00 sul cap. 05.01.203.017190;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 23 del Decreto Legislativo 33/2013, per quanto concerne l'accordo di collaborazione, allegato 2, e ai sensi degli articoli 26 e 27 del medesimo decreto legislativo per quanto concerne i criteri di cui all'allegato 1;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi di Regione Lombardia - www.bandi.regione.lombardia.it .

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.